



Sintesi dello Studio di fattibilità del Centro Studi Assotir sulla rotta Catania–Gaeta–Catania

Un progetto per unire efficienza e sostenibilità

La rotta **Catania–Gaeta–Catania** nasce per rafforzare il collegamento tra la Sicilia e il Centro Italia, puntando su **intermodalità e innovazione logistica**. L'obiettivo è spostare parte del traffico merci dalla strada al mare, riducendo costi, tempi di percorrenza e impatto ambientale. Rappresenta un **nuovo corridoio marittimo sostenibile**, capace di integrare il trasporto su gomma con quello via mare, migliorare la qualità ambientale e valorizzare il ruolo dei porti del Sud come porte strategiche del Mediterraneo.

Perché è strategica

- Oggi in Italia il **66% delle merci** che viaggiano oltre i 500 km è trasportato su **gomma**, e **solo il 4–5% via mare**.
- La **Sicilia**, pur essendo la più grande isola del Mediterraneo, sfrutta ancora in modo parziale le sue vie marittime.
- L'attivazione di una **Autostrada del Mare** tra Catania e Gaeta alleggerirebbe il traffico sullo **Stretto di Messina** e lungo l'autostrada A3.

I numeri del progetto

Voce	Dato stimato / verificato
Mezzi pesanti deviati dalla strada	180–240 al giorno ($\approx 70.000/\text{anno}$)
Riduzione CO ₂ per tonnellata/km	-20–25%
Distanza Gaeta–Fondi	23,8 km (30 min lungo la SS7)
Quota emissioni trasporto marittimo	3,3% del totale globale
Quota emissioni trasporto su strada	$\approx 11–12\%$ del totale globale
Potenziale decongestione Stretto	fino a -240 mezzi/giorno

Fonte: Eurostat, MIT – Conto Nazionale Trasporti 2023; IMO 2020; IEA 2023

Benefici attesi

- **Decongestione** del traffico pesante tra Messina e Villa San Giovanni.
- **Riduzione delle emissioni climalteranti** e dei costi ambientali.
- **Accesso diretto ai mercati del Centro Italia**, grazie alla vicinanza del porto di Gaeta al mercato di Fondi.
- **Maggiore competitività** del sistema logistico siciliano.
- **Allineamento alle politiche europee TEN-T e Green Deal**.



Gaeta: un porto strategico nel cuore del Tirreno

Situato nel **Golfo di Gaeta**, in posizione baricentrica tra **Roma e Napoli**, il porto di Gaeta rappresenta uno degli scali più versatili e in crescita del **Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, di cui fanno parte anche i porti di **Napoli e Salerno**. La sua collocazione geografica lo rende un nodo naturale per i collegamenti marittimi tra **Sicilia, Sardegna e Centro Italia**.

Ruolo strategico

- **Nodo intermodale naturale** tra Sud e Centro Italia, ideale per collegamenti con la Sicilia orientale (Catania) e con la Sardegna.
- **Accesso diretto al mercato di Fondi**, uno dei più importanti hub agroalimentari italiani.
- Inserito nella **rete TEN-T (Comprehensive Network)** e nel **Corridoio Scandinavo–Mediterraneo**, con prospettiva di rafforzamento dei servizi ro-ro e short sea shipping.

Sviluppi e prospettive

L'Autorità di Sistema Portuale ha avviato interventi di **riorganizzazione e potenziamento delle aree operative**, tra cui:

- l'ampliamento del terminal commerciale;
- l'adeguamento dei fondali e la razionalizzazione dei piazzali;
- l'efficientamento energetico delle infrastrutture portuali;
- la promozione di nuove **Autostrade del Mare**, tra cui la **Catania–Gaeta**.

La sua posizione, la vicinanza ai mercati di consumo del Centro Italia e l'apertura a nuovi servizi ro-ro/pax lo rendono un **partner ideale per progetti di logistica intermodale** e per il rilancio dei collegamenti marittimi tra la Sicilia e il continente.